

PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

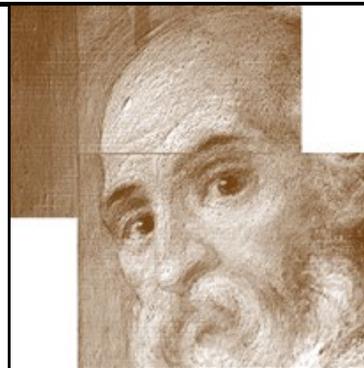
c/c **Cassa Padana**, Gardone V.T. IBAN IT09 E083 4054 5400 0000 0500 237

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 01 - 08 ottobre 2017 ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 41/2017

«I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»

[...] La Chiesa universale mette a fuoco, per la prima volta nella sua storia, i giovani. Perché il “XV Sinodo Ordinario del Vescovi”, al di là dell’evento in quanto tale, che durerà non più di un mese, ha la potenza di mettere in moto tutta la Chiesa. Basta scorrerne le tappe per comprenderlo.

L’iter di preparazione al Sinodo prevede infatti un percorso che partirà dalla consegna dei Lineamenta (presumibilmente all’inizio del 2017), che sono una riflessione/provocazione iniziale con il compito di coinvolgere e corresponsabilizzare tutte le Conferenze Episcopali e le Chiese locali presenti nel mondo.

Da questo lavoro scaturirà un secondo documento, chiamato Instrumentum laboris (più o meno verso la fine del 2017 o all’inizio del 2018): in esso si troveranno sintetizzati i contributi raccolti dalle risposte ai Lineamenta. Questo “strumento di lavoro” sarà la base di partenza per i Padri sinodali, che si raduneranno nell’ottobre del 2018 per discutere, discernere e deliberare.

A questo seguiranno delle proposizioni finali offerte al Santo Padre, a cui spetterà l’onere e l’onore di consegnare alla Chiesa universale una “Esortazione Apostolica Post-Sinodale” che arriverà, anche qui presumibilmente, durante l’anno 2019.

Tutti saranno chiamati, a fare quello che ogni comunità fa da sempre: ascoltare e comprendere i giovani e il loro mondo, verificare la qualità educativo-pastorale e l’efficacia della nostra testimonianza, offrire criteri per pensare e progettare con cura la pastorale giovanile, condividere le buone prassi esistenti in tutte le latitudini e longitudini, mettere a fuoco il delicato processo di discernimento vocazionale. [...]

Ecco allora la prima riflessione incominciando dal titolo [...]: I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Che cosa vorrà mettere a tema questo Sinodo? Che cosa ha a cuore di mettere allo scoperto? Quale sarà il suo fulcro? Così, ad occhio e croce, vedo emergere fin dall’inizio la centralità della fede, come luogo di scaturigine di uno sguardo pastoralmente adeguato verso i giovani da una parte e come criterio decisivo per il discernimento vocazionale dall’altra.

La fede è qui oggettivamente messa al centro. Una fede che mi piace pensare come dono di vita per la vita, una fede da intendersi non come freddo assenso razionale o separato fideismo soprannaturalistico, ma come partecipazione allo sguardo di Gesù sulla realtà, perché è da ritenere che «la fede non guarda solo a Gesù, ma guarda dal punto di vista di Gesù, con i suoi occhi, è una partecipazione al suo modo di vedere». La fede si riferisce a Gesù e al suo sguardo proprio: quindi dono da ricevere anziché competenza da acquisire, sguardo amorevole prima che giudizio infallibile, affetto misericordioso piuttosto che calcolo razionale, commozione del cuore invece che ingessatura della mente. Luce, sale e lievito per la vita di tutti i giorni.

Emerge così il primato della fede, che per noi diventa il modo corretto di comprendere i giovani, di entrare nel contesto in cui sono inseriti, di cogliere sfide e opportunità, luci e ombre, fragilità e potenzialità. Fede che diventa poi criterio per il discernimento vocazionale. Vorrei dire prima per noi, cosiddetti adulti, che per i giovani. Noi, prima ancora che i giovani, siamo chiamati a discernere se siamo consapevoli di aver ricevuto una vocazione, se la stiamo curando, se ci siamo preparati ad essere degli accompagnatori credibili e solidi per le giovani generazioni. In gioco c’è la fede della Chiesa, prima che quella dei giovani!

Non si può, a questo proposito, che convenire con un ottimo interprete della nostra epoca, il quale si chiede: «Come trasmettere la fede in Cristo, se neppure sappiamo molto bene perché credere in lui? È questo, mi sembra, l’unico problema e l’unica crisi della trasmissione di cui bisogna preoccuparsi. La difficoltà non è quella di un buon metodo o della strategia più ingegnosa». È un Sinodo sulla fede, che ci chiede di guardare ai giovani con fede e accompagnarli a partire dalla fede nel loro discernimento vocazionale. [...]

Rosano Sala, direttore di NpG

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * - 26.ma sett. Tempo Ordinario e 2a settimana LdO

<p>26^a T.O. Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 R Ricordati, Signore, della tua misericordia.</p>	<p align="center">1 DOMENICA ottobre</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI //def GIULIO LANCINI def BIANCA-SILVIO JOANNES (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 18.30 S. Messa (def CARINI ANNA MARIA// def DIDA-AFRO-EDO) (parr)</p>
<p>Ss. Angeli Custodi Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</p>	<p align="center">2 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 def GINO-BRIGIDA-FIORINA-GIUSEPPE (parr) 08.30 def CARINI VINCENZO-ADELE-ANNA-GIUSEPPE (parr) 18.30 def FAM. PICCINI-TURRIZANONI def ARTURO MONO def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas)</p>
<p>Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56. R Il Signore è con noi.</p>	<p align="center">3 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 def MARIA-TILDE-BEPPE (parr) 08.30 def LELIA-DOMENICO-VERA (parr) 18.30 def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas)</p>
<p>PER L'INGRESSO DEL NUOVO VESCOVO DI BRESCIA mons PIERANTONIO 20.30 Veglia di Preghiera c/o l'Abbazia di RODENGO</p>		
<p>S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 R Tu sei, Signore, mia parte di eredità.</p>	<p align="center">4 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI //def GIULIO LANCINI def BIANCA-SILVIO JOANNES (parr) 08.30 def IOLANDA-MARIA-ANDREA (parr) 18.30 def GIACOMINA-FRANCESCO def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas) 20.30 Inizio Corso CATECHISTI a Sarezzo</p>
<p>Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 R I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p align="center">5 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def EDVIGE PELLEGRINI(parr) 18.30 def NINA-MARIO-ANTONIETTA def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas) 20-21 ADORAZIONE EUCARISTICA (oratorio)</p>
<p>S. Bruno (mf) Bar 1,15-22; Sal 78 (79); Lc 10,13-16 R Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.</p>	<p align="center">6 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 07.00 def ADELMO (parr) 08.30 def MIGRANTI MORTI NEL MEDITERRANEO (parr) 18.30 def SERENA def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas) 21,00 CONS. PAST. AFFARI ECONOM.</p>
<p>Beata Vergine Maria del Rosario Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 R Il Signore ascolta i miseri.</p>	<p align="center">7 SABATO</p>	<p>Catechesi ICFR-ACR-AGESCI (oratorio) 08.30 def BASSO ORNELLA// def GIUSEPPE PINTOSI// def RACHELI SANDRO (parr.) 15.00 Sac. del Matrimonio dei Sigg. PONZIO-SANZOGNI 16.30 S. Messa def DINO-CLARA-GINO def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI (bas.) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<p>27^a DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p align="center">8 DOMENICA</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (def SIDONIA-ÁIDA CECCHETTI) (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 11.00 S. Messa per "CHEI DEL CONVENT" (bas.)</p>
<p>Chi vuol partecipare all'ingresso in cattedrale del nuovo Vescovo provveda con mezzi propri. <u>Per assicurarsi un posto, essere in Duomo, a Brescia, almeno un'ora prima</u> Grazie</p>	<p>16.30 Ingresso del Vescovo PIERANTONIO a Brescia 18.30 S. Messa (def CARLO-MARIUCCIA CICERI) (parr)</p>	